

ROSARIO MEDITATO

Misteri della Gioia

lunedì e sabato

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
O Dio, vieni a salvarmi**

Amen

Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre al Figlio . . .

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel primo Mistero della Gioia contempliamo

l'annuncio dell'Angelo a Maria

Dal Vangelo secondo Luca (1, 31-33)

L'angelo disse: «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Quanto più le grazie ed i favori di Gesù crescono nell'anima vostra tanto maggiormente dovete umiliarvi, tenendo sempre voi l'umiltà della nostra celeste Madre, la quale nell'istante che diviene Madre di Dio, si dichiara serva ed ancella del medesimo Iddio. (*Epist. III, 50*)

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel secondo Mistero della Gioia contempliamo

la visita di Maria a sua cugina Elisabetta

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo, e ad alta voce esclamò: «*Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno! Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me? Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, per la gioia il bambino mi è balzato nel grembo. Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Crescete sempre e mai vi stancate di avvanzarvi nella regina di tutte le virtù, la carità cristiana. Considerate che non è mai troppo il crescere in questa bellissima virtù. Abbiatela cara assai, più ancora della pupilla degli occhi vostri, poiché è dessa propriamente la più cara al nostro divin Maestro che con una frase tutta divina suole chiamarla "precetto mio". Oh! sì, teniamolo in gran pregio questo precetto del divin Maestro e tutte le difficoltà saranno superate... Chiediamola insistentemente a Gesù questa virtù e adoperiamoci con sempre nuove forze per crescere in essa. (*Epist. II, 383-384*)

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel terzo Mistero della Gioia contempliamo
la nascita di Gesù a Betlemme

Dal Vangelo secondo Luca (2, 10-14)

L'angelo disse: «*Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia*». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Sta' molto vicino alla culla di questo grazioso bambino, specialmente in questi santi giorni del suo natalizio. Se ami le ricchezze, qui vi troverai l'oro che i re magi vi lasciarono; se ami il fumo degli onori, qui vi troverai quello dell'incenso; e se ami le delicatezze dei sensi, sentirai la mirra odorosa, la quale profuma tutta la santa grotta. Sii ricca d'amore per questo celeste bambino, rispettosa nella domestichezza che tu prenderai con lui mediante l'orazione; e tutta deliziosa nella gioia di sentire in te le sante ispirazioni ed affetti di essere singolarissimamente sua. (*Epist. III, 346*)

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quarto Mistero della Gioia contempliamo
la presentazione di Gesù al tempio

Dal Vangelo secondo Luca (2, 22; 25-28; 33-36; 38)

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «*Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima*». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

La santità ha in sé la virtù di trasformare, secondo il linguaggio dei sacri libri, l'uomo in Dio.

Santità vuol dire essere superiori a noi stessi, vuol dire vittoria perfetta di tutte le nostre passioni: vuol dire disprezzare veramente e costantemente noi stessi e le cose del mondo fino a preferire la povertà alle ricchezze, l'umiliazione alla gloria, il dolore al piacere.

La santità è amare il prossimo come noi stessi e per amore di Dio.

La santità, su questo punto, è amare perfino chi ci maledice, ci odia, ci perseguita, anzi perfino fargli del bene. La santità è vivere umili, disinteressati, prudenti, giusti, pazienti, caritatevoli, casti, mansueti, laboriosi, osservatori dei propri doveri non per altro fine se non di piacere a Dio, e per riceverne da lui solo la meritata ricompensa. (*Epist. II, 542*)

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quinto Mistero della Gioia contempliamo *il ritrovamento di Gesù nel tempio*

Dal Vangelo secondo Luca (2, 41-50)

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Di due cose dobbiamo supplicare di continuo il dolcissimo Signor nostro: che accrescesse in noi l'amore e il timore, poiché quello ci farà volare nelle vie del Signore, questo ci fa guardare dove mettiamo il piede; quello ci fa guardare le cose di questo mondo per quelle che sono, questo ci fa riguardare ogni trascuratezza.

Allorché poi amore e timore si daranno un bacio non è più in poter nostro il concedere affetto alle cose di quaggiù. Non si conoscono più contese, non si conoscono più invidie. Unico desiderio sulla terra è di contentare l'oggetto amato. Si sente morire dal desiderio di essere da lui amato. Si sente di esser pronto a sacrificare la vita se si potesse sperare con tal sacrificio di rendersi più grati ai suoi occhi. Cammineremo sempre cauti, ma con santa libertà. (*Epist. I, 406-407*)

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Salve, Regina . . .

Litanie alla Regina del Santo Rosario (pagina 11)

Benedizione finale (pagina 11)

Misteri del dolore

Martedì e Venerdì

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
O Dio, vieni a salvarmi**

Amen

Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre al Figlio . . .

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel primo Mistero del Dolore contempliamo

Gesù che prega nell'Orto degli ulivi

Dal Vangelo secondo Marco (14, 32-36)

Giunsero intanto a un podere chiamato Getsemani, ed egli disse ai suoi discepoli: «*Sedetevi qui, mentre io prego*». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «*La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate*». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «*Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Fatevi animo e non temete di niente. Gesù è con voi sempre e di che adunque bisogna temere? Tutti i timori che sopravverranno non hanno ragione di esistere perché privi di ragioni. Dessi sono suscitati dal nostro comune nemico e dunque meritano il nostro superlativo disprezzo. [Ep. I p 829]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel secondo Mistero del Dolore contempliamo

la flagellazione di Gesù

Dal Vangelo secondo Matteo (27, 24-26)

Pilato quando vide che non poteva fare niente e che anzi la gente si agitava sempre di più, fece portare un po' d'acqua, si lavò le mani davanti alla folla e disse: «*Sono affari vostri!*» Tutta la gente rispose: «*Il sangue suo ricada su di noi e sui nostri figli!*» Allora Pilato lasciò libero Barabba, fece frustare a sangue Gesù, poi lo consegnò ai soldati per farlo crocifiggere.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Lasciati guidare da Gesù. Sta pur sicuro che ti trovi bene e sempre bene ti troverai: Gesù è e sarà tuo; tu sei e sarai sempre di Gesù. Sia sempre ringraziato questo dolcissimo Dio che ci ama contro ogni nostro merito! [Ep I p 845]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel terzo Mistero del Dolore contempliamo

Gesù coronato di spine

Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 1-3)

I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: «*Salve, re dei Giudei!*». E gli davano schiaffi.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Non ci smarriramo nelle ore della prova; per la costanza nell'operare il bene, per la pazienza nel combattere la buona battaglia noi vinceremo la impudenza di tutti i nostri nemici, e come il divin maestro disse, noi conquisteremo con la pazienza le anime nostre, ch  la «tribolazione opera la pazienza, la pazienza genera la prova e la prova germoglia la speranza». [Ep II p 516]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Ges , perdona le nostre colpe...

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quarto Mistero del Dolore contempliamo
la salita di Ges  al Calvario

Dal Vangelo secondo Matteo (27, 33-37)

Giunti a un luogo detto G lgota, che significa *luogo del cranio*, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi   Ges , il re dei Giudei».

Da “La Messa di Padre Pio” di Padre Tarcisio da Cervinara

Dalla cella all'altare il passo del Padre non era spedito. Fisicamente non si reggeva in piedi; gli era sempre necessario il braccio di un confratello per sostenersi nel cammino.

Con la corona in mano, visibile sostegno spirituale di Maria, dopo essersi fermato con gli occhi in lacrime dinanzi al quadro dell'Immacolata posto nelle scale, Padre Pio si portava in sacrestia.

Pallido e sfinito, dopo aver assunto i paramenti sacri, si portava all'altare: non era, neppure questo, un ordinario e normale cammino.

- Padre, soffrite pure voi quello che soffr  Ges  nella via dolorosa?
- *Lo soffro, s , ma ce ne vuole per arrivare a quello che soffr  il divin Maestro!*
- Chi vi fa da Cireneo e da Veronica?
- *Ges  stesso.*

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Ges , perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quinto Mistero del Dolore contempliamo
la morte di Ges  sulla croce

Dal Vangelo secondo Luca (23, 44-46)

Era verso mezzogiorno, quando il sole si ecliss  e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarci  nel mezzo. Ges , gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spir .

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Ges  quando vuol darmi a conoscere che mi ama, mi fa gustare della sua passione le piaghe, le spine, le angosce. Quando vuol farmi godere, mi riempie il cuore di quello spirito che   tutto fuoco. Non voglio altri che Ges  solo. Sono disposto anche a restare privo per sempre delle dolcezze che Ges  mi fa sentire, son pronto a soffrire che Ges  mi nasconda i suoi belli occhi, purch  non mi nasconda il suo amore, ch  ne morrei. [Cfr Ep I p 335]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Ges , perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Salve, Regina . . .

Litanie alla Regina del Santo Rosario (pagina 11)

Benedizione finale (pagina 11)

Misteri della Gloria

Mercoledì e domenica

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
O Dio, vieni a salvarmi**

Amen

Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre al Figlio . . .

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel primo Mistero della Gloria contempliamo

la Resurrezione di Gesù

Dal Vangelo secondo Matteo (28, 1-2; 5-7)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. L'angelo disse alle donne: «*Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Gesù si sacrificò alla morte per espiare le nostre colpe e risuscitò per testimoniare il conseguimento della nostra redenzione. Nella morte ci rammenta che eravamo morti per il peccato, nella sua risurrezione abbiamo invece un perfettissimo modello del nostro risorgimento alla grazia. [Ep. IV p. 1120]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel secondo Mistero della Gloria contempliamo

Gesù che, risorto, ascende al cielo

Dagli Atti degli Apostoli (1, 1; 9-11)

Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. Fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «*Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

La pace è la semplicità dello spirito, la serenità della mente, la tranquillità dell'anima, il vincolo dell'amore. La pace è l'ordine, è l'armonia in tutti noi: ella è un continuato godimento, che nasce dal testimonio della buona coscienza: è l'allegrezza santa di un cuore, in cui vi regna Iddio. La pace è il cammino alla perfezione, anzi nella pace si trova la perfezione. [Ep. I p. 607]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel terzo Mistero della Gloria contempliamo

la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo

Dagli Atti degli Apostoli (2, 1-4)

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatté gagliardo, e riempì tutta la casa dove si

trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Ogni fiducia ponetela in Dio solo, da lui aspettatevi ogni forza. Lasciate che lo Spirito Santo operi in voi. Abbandonatevi a tutti i suoi trasporti e non temete. Egli è tanto sapiente soave e discreto da non causare che il bene. [Ep. II p. 64]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quarto Mistero della Gloria contempliamo

Maria assunta in cielo

Dal Vangelo secondo Luca (1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Dopo l'Ascensione di Gesù Cristo al cielo, Maria ardeva continuamente del più vivo desiderio di riunirsi a Lui. [...] Quegli anni in cui dovette stare divisa dal suo divin Figliuolo furono per lei il più lento e penoso martirio d'amore che la consumava lentamente. Ma ecco finalmente l'ora sospirata è giunta e Maria sente la voce del suo diletto che la chiama lassù: vieni, o diletta del mio cuore, vieni o sposa a ricevere dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo la corona che ti sta preparata in cielo. [Ep. IV pp. 1123-1124]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quinto Mistero della Gloria contempliamo

Maria coronata Regina

Dal libro dell'Apocalisse (12, 1)

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Le porte esterne si schiudono, e la madre di Dio vi entra. Non appena i beati comprensori la vedono, compresi dallo splendore della sua bellezza, le muovono tutti giulivi e festanti incontro, la salutano e la onorano coi titoli più eccelsi, si prostrano ai suoi piedi, le presentano i loro omaggi, la proclamano concordemente loro regina. Alla festa degli angeli si unisce la Triade sacrosanta. Il Padre accoglie in lei la sua prediletta e la invita a prendere parte alla sua potenza. [Ep. IV p. 1126]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Salve, Regina . . .

Litanie alla Regina del Santo Rosario (pagina 11)

Benedizione finale (pagina 11)

Misteri della Luce

Giovedì

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
O Dio, vieni a salvarmi**

Amen

Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre al Figlio . . .

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel primo Mistero della Luce contempliamo *il Battesimo di Gesù nel Giordano*

Dal Vangelo secondo Matteo (3, 13-17)

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «*Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?*». Ma Gesù gli disse: «*Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia*». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «*Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Sì, il cristiano nel Battesimo risorge in Gesù, viene sollevato ad una vita soprannaturale, acquista la bella speranza di sedere glorioso sopra il Trono Celeste. Quale dignità! La sua vocazione richiede di aspirare di continuo alla patria dei Beati, di considerarsi qual pellegrino nella terra di esilio; la vocazione di cristiano, dico, richiede di non apporre il cuore nelle cose di questo basso mondo; tutta la cura, tutto lo studio del buon cristiano che vive secondo la sua vocazione è rivolto nel procacciarsi i beni eterni; egli si deve formare tale giudizio delle cose di qua giù, da stimare ed apprezzare solo quelle che servono al conseguimento degli eterni beni l'aiutino. [Ep. II p. 229]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel secondo Mistero della Luce contempliamo *Gesù alle nozze di Cana*

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-10)

Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «*Non hanno più vino*». E Gesù rispose: «*Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora*». La madre dice ai servi: «*Fate quello che vi dirà*». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «*Riempite d'acqua le giare*»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «*Ora attingete e portatene al maestro di tavola*». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «*Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina.

Abbi pazienza nel perseverare in questo santo esercizio del meditare e contentati di camminare a piccoli passi, finché abbia gambe per correre, o meglio ali per volare: contentati di far l'ubbidienza, la quale non è mai una piccola cosa per un'anima, la quale ha scelto Dio per sua porzione e rassegnati di essere per ora una piccola ape di nido che ben presto diventerai una grande ape abile a fabbricare miele. [Ep. III p. 980]

1 Padre nostro – 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel terzo Mistero della Luce contempliamo
l'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione

Dal Vangelo secondo Marco (1, 9-15)

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «*Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto*». Subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «*Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina.

L'anima può propagare la gloria di Dio e lavorare per la salvezza delle anime mediante una vita veramente cristiana, pregando incessantemente il signore che «venga il suo regno», che il suo santissimo nome «sia santificato», che «non c'induca in tentazione», «che ci liberi dal male». [Ep. II p. 70]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quarto Mistero della Luce contempliamo
la trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor

Dal Vangelo secondo Luca (9, 29-36)

E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «*Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia*». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «*Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo*». Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

O mio buon Dio sono persuaso che bisogna parlare a te tra tuoni e turbini, conviene vederti nel rovelto, tra il fuoco delle spine; ma per eseguire tutto questo, veggo essere necessario scalzarsi e rinunciare interamente alla propria volontà, ed alla propria affezione. A tutto son disposto, ma ti farai vedere un giorno sul Tabor, sul tramonto santo? Avrò la forza, senza mai stancarmi, di ascendere alla celeste visione del mio Salvatore? [Ep. I p. 837]

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Nel quinto Mistero della Luce contempliamo
l'istituzione dell'Eucarestia

Dal Vangelo secondo Matteo (26, 26-29)

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «*Prendete e mangiate; questo è il mio corpo*». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede

loro, dicendo: *«Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».*

Da La Messa di Padre Pio di Padre Tarcisio da Cervinara

La comunione era la parte culminante della Messa del Padre: il momento supremo della passione di Gesù. Curvo sulla mensa e con le mani strette al calice, con il Signore nel cuore, il serafino di Pietrelcina, dai sensi internamente ed esteriormente legati, senza risparmio di tempo, restava a lungo con Gesù.

È stato chiesto al Padre:

- Che cosa è la santa comunione?
- *È tutta una misericordia interna ed esterna. Tutto un amplesso. Pregate pure Gesù che si faccia sentire sensibilmente.*
- Dove vi bacia Gesù?
- *Tutto (mi bacia).*
- Quando viene Gesù solo l'anima visita?
- *Tutto intiero l'essere.*
- Che fa Gesù nella comunione?
- *Si delizia nella sua creatura.*
- La comunione è una incorporazione?
- *È una fusione. Come due ceri si fondono insieme e più non si distinguono.*

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe . . .

San Pio da Pietrelcina

Prega per noi

Salve, Regina . . .

Litanie alla Regina del Santo Rosario (pagina 11)

Benedizione finale (pagina 11)

